

VareseNews

Una domenica di arresti...

Pubblicato: Lunedì 1 Ottobre 2001

Due segnalazioni concluse con due arresti: il primo per aggressione a pubblico ufficiale, e il secondo per porto d'armi clandestino.

Gli agenti di polizia sono intervenuti, dopo una segnalazione telefonica, come mille altre volte, nell'abitazione di una coppia convivente della Costa D'Avorio, mentre il giovane trentaseienne stava massacrando di botte la ragazza con cui aveva deciso di dividere parte della vita. Mentre gli agenti cercavano di fermare la furia violenta, l'uomo ha iniziato ad aggredire anche gli agenti e subito dopo, sconvolto, ha cercato di gettarsi dalla finestra dell'appartamento di via Ugo Foscolo, dove abitavano. Ma la prontezza degli agenti è riuscita ad evitare la tragedia: afferrato per una gamba e tenuto stretto, il giovane africano è stato salvato proprio da colui che aveva aggredito.

Ovviamente è scattato l'arresto per lesioni e aggressione a pubblico ufficiale, e il giovane, con regolare permesso di soggiorno, è nel carcere di Busto.

Anche il secondo arresto, avvenuto sempre nella giornata di domenica, ha più o meno la stessa connotazione: una moglie che ha chiesto la separazione e l'incapacità, da parte dell'ex-marito, di accettare la rottura. Ma il cinquantenne Vito de Tommaso, per nulla disposto a rassegnarsi dei rifiuti dell'ex-moglie, è ritornato, ancora una volta – aveva già precedenti nei mesi scorsi – nel bar di via Salvator Rosa, gestito dall'ex-moglie, con un'arma in pugno – un calibro 25 Tanfoglio con pallottole 6.35 – urlando e minacciando una strage.

Subito allertato il 113, una volante della polizia è intervenuta ed è riuscita a bloccare l'uomo originario del Sud. Arrestato e tradotto in carcere con l'accusa di porto d'armi e munizioni clandestine – la pistola era carica – Vito De Tommaso dovrà spiegare l'acquisto della pistola, proveniente da un mercato illegale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it